

# Q fregene

Novembre 2005 - n°123 - 1 Euro



## Continuare o andare a pesca?

La crisi vista dagli imprenditori,  
c'è chi lascia amareggiato e chi investe  
prevedendo tempi migliori.  
Tutti chiedono opere pubbliche  
ma anche un progetto di sviluppo comune

**Scavi archeologici**

Spunta la strada antica

**Lungomare**

Critiche al concorso

**Nubifragio**

Strade e scuole allagate

# Lungomare, polemiche sul concorso

Le reazioni delle associazioni alla decisione dell'amministrazione di puntare sul concorso di progettazione con l'Ordine degli Architetti di Roma

di Andrea Corona

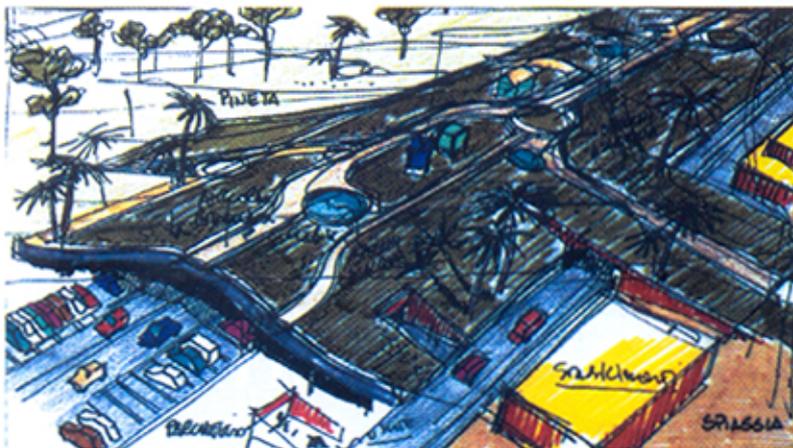
**F**a discutere la nuova linea decisa dall'amministrazione comunale riguardo al lungomare di Fregene. Quando si aspettava, per la fine di ottobre, la formazione di un gruppo di lavoro composto dai tecnici comunali e da quelli delle associazioni locali (Balnearia, Pro Loco e dalla cordata Vivere Fregene, Confcommercio, Natura 2000 e Villaggio Mammolo) che avevano realizzato una loro proposta progettuale, il sindaco Mario Canapini, ha spiazzato tutti annunciando un nuovo percorso: il concorso di progettazione in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Roma.

Tra i primi sostenitori di questa ipotesi c'era l'ex assessore alle Grandi Opere, Mauro Luciani, che proprio all'inizio del suo mandato parlò di una simile opportunità, caldeggiata anche da altri esponenti della pubblica amministrazione, politici e tecnici. Tutto questo due anni e mezzo fa. Poi venne decisa un'al-

tra strada, una progettazione partecipata, aperta al contributo di cittadini e associazioni con la Balnearia Litorale Romano a fare da apripista con il progetto presentato il 12 maggio del 2004, coordinato dall'ingegnere Renato Papagni in collaborazione con gli architetti Patrizio Bitelli, Angelo Mattiuzzi e l'ingegnere Enrico Lenzi. Poi, il 28 luglio, furono le associazioni Vivere Fregene, Confcommercio, Natura 2000 e Villaggio Mammolo a proporre il progetto realizzato dall'architetto Marco Turi Daniele che aveva curato, nel 1996, un analogo concorso sul lungomare di Fregene aperto ai giovani architetti italiani. E il 4 agosto del 2004 è stato il turno della Pro Loco a delineare la sua proposta attraverso il progetto elaborato dall'architetto Domenico Straface.

La domanda allora è: perchè l'amministrazione ha deciso di cambiare percorso? "Visto che le associazioni hanno preparato progetti di-

versi, ciascuno più o meno rispondente ad interessi particolari, abbiamo deciso di fare un concorso di progettazione con l'Ordine degli Architetti di Roma - risponde Canapini - Fregene deve avere un lungomare adeguato. Abbiamo bisogno di un progetto super partes ma questo non vuol dire che il lavoro del-



le associazioni è stato inutile. Ci sarà una fase, preliminare al concorso, di concertazione sul territorio, alla quale saranno chiamati gli enti locali”.

Inevitabili le polemiche, provocate dall'improvviso cambiamento di linea. "La situazione è paradossale – commenta Franco Travaglini, presidente della Pro Loco – dopo due anni e mezzo ci vengono a dire che ora si fa il concorso? Ma si doveva fare prima, adesso è tardi. A questo punto mi chiedo se davvero c'è la volontà di farlo questo lungomare. Prendiamo il caso di Maccarese, lì non c'è nessun impedimento, nessun progetto che ostacola l'intervento. Perché non viene fatto?"

"Francamente mi sembra una presa in giro – interviene Italo Bova del direttivo della Balnearia Litorale Romano – adesso esce fuori il concorso. Ma come, hanno già tre progetti, ne servono altri? Dal concorso uscirà una proposta vincente, mi devono spiegare con quali risorse la finanzieranno, visto che in bilancio



non c'è una lira. La cosa migliore sarebbe iniziare, domani mattina, a sistemare il lungomare e quindi procedere a piccoli passi nel migliorare quello esistente, anno dopo anno. Secondo me passeranno altri due anni e mezzo ma il lungomare non si farà mai”.

“Sono sinceramente deluso – sbot-

ta Angelo Giavara, presidente di Vivere Fregene – aspettavamo tutti, dopo la presentazione dei progetti, la convocazione dell'amministrazione per individuare una soluzione comune e ragionevole. Invece si vogliono sprecare altri soldi e altro tempo. Vorrei ricordare che un concorso sul lungomare è già stato fatto nel 1996 e che vi hanno partecipato almeno un centinaio di giovani architetti con proposte interessanti. Se davvero servono altre idee, si prendano quelle proposte. Questa è una presa in giro. Ma veramente l'amministrazione pensa che siamo così ingenui? Ci siamo impegnati perché abbiamo creduto nelle promesse, abbiamo formulato proposte, speso tempo e denaro. Il risultato è che questo lungomare, purtroppo, non lo vedremo mai”.

“Mi domando se questa soluzione non ci faccia perdere troppo tempo – aggiunge Claudio Sabbatini, consigliere comunale FI – in fondo un concorso è già stato fatto nel 1996. Il rilancio di Fregene presuppone un nuovo lungomare, ce la faremo a farlo nei prossimi due anni?”

“L'Ordine degli Architetti ha rinnovato da poco le cariche del Consiglio – spiega il sindaco – altrimenti il bando sarebbe già pronto. Entro gennaio, al massimo febbraio del 2006, lo faremo. Poi serviranno sessanta-novanta giorni per lo svolgimento. Quindi, in primavera, avremo i progetti, mi domando quale sarebbe il ritardo o dove si nasconde il tentativo di rinviare l'intervento. Fregene avrà il suo lungomare e mi auguro che sia anche di un certo livello”.

